Mercordì 13 Luglio 1892

Udine — Anno X — N. 166.

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche

Udine a domicilio e nel regno:

Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4

Per gli Stati dell'Unione postale:

Anno . . . . L. 28

Semestre e Trimestre in proporzione

— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

Direzione ed Amministrazione

Via Prefettura N. 6.

Conto corrente colla Posta

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO — ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

TARIFFA.

In terza pagina:

Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni, Ringraziamenti . . . . Cent. 15 per linea.

In quarta pagina . . . . » 10.

Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Un numero arretrato Centesimi 10

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco e presso i principali tabaccai.

Conto corrente colla Posta

IL CONGRESSO DEI SINDACI

Il comitato ordinatore del Congresso dei sindaci italiani in Ancona, ha rivolto questo invito ai sindaci dei Comuni che contano più di duemila abitanti:

« Il movimento per le autonomie comunali, iniziato da prima fra un piccolo numero di Comuni, si è poi diffuso rapidamente in tutte le Regioni d'Italia, dalle quali ci sono pervenute circa 900 adesioni.

Tutti gli uomini politici d'Italia, senza distinzione di partito, hanno deplorato il soverchio accentramento delle nostre forme amministrative, nelle quali le funzioni non strettamente necessarie, le ingerenze non rigorosamente giustificate inceppano il libero svolgimento delle amministratrazioni locali, limitano la responsabilità degli amministratori, ingenerano apatia negli amministrati che nella eccessiva tutela del Governo, trovano una ragione di rinunzia al doveroso esercizio del controllo diretto per parte loro.

La causa favorevole della prossima convocazione dei Comizi elettorali politici darà argomento a che la discussione sulle autonomie comunali si ripercuota in ogni parte d'Italia, nelle lotte elettorali che si combatteranno fra i candidati appartenenti ai varii partiti.

E noi nutriamo fiducia che in tal modo i deliberati dei Congressi dei sindaci entrino nella coscienza della grande maggioranza del corpo elettorale italiano, e determinino il potere legislativo a sanzionare delle riforme che a quei deliberati rispondano.

È nostro vivo interesse che il Congresso di Ancona riesca imponente non solo per il numero delle adesioni, già rilevantissimo, ma anche per un numeroso intervento dei rappresentanti i Comuni aderenti. »

Del Comitato promotore, presieduto dal dottor F. Fazi, sindaco di Foligno fanno parte, fra gli altri, i sindaci di Ancona, Perugia, Fabiano, Josi, Osimo, Rieti, Sinigallia, Spoleto.

***

Il Congresso comincierà i suoi lavori il 7 agosto p. v.

All'appello del Comitato hanno già risposto, quasi 900 sindaci di Comuni appartenenti alle varie regioni e così divisi:

Abruzzi e Molise 20, Calabria 20, Campania 24, Emilia 107, Lazio 19, Liguria 11, Lombardia 65, Marche 181, Piemonte 48, Puglie e Basilicata 32, Toscana 58, Umbria 117, Veneto 195, Sardegna 13, Sicilia 25.

La serietà dei propositi da cui sono animati i promotori, l'importanza degli argomenti da discutersi, e i buoni frutti che già diede la lodevole iniziativa della amministrazione comunale di Foligno, nel primo Congresso di Perugia, promettono che il convegno di Ancona riuscirà utile alla causa delle riforme amministrative.

Ma, affinchè lo scopo si possa meglio raggiungere, occorre che i Comuni aderenti mandino al Congresso i propri delegati.

***

Per agevolare il concorso dei rappresentanti furono ottenute notevoli facilitazioni nei viaggi:

Le facilitazioni di viaggio sulle linee ferroviarie continentali e insulari e sui piroscafi della marittima hanno principio dal 25 luglio al 15 agosto per l'andata e dal 31 luglio al 20 agosto per il ritorno.

È da avvertire però che il Congresso, iniziandosi il 7 agosto, non avrà una durata maggiore di 3 o 4 giorni. Quindi, coloro che intendono usufruire del ribasso di viaggio per intervenirvi dovranno trovarsi in Ancona possibilmente il 7, ed ad ogni modo non più tardi del giorno susseguente.

Ai rappresentanti dei Comuni della Sardegna e della Sicilia, i quali devono valersi delle linee marittime, si spedirà un'apposita carta di riconoscimento anche per queste linee, e potranno effettuare il loro imbarco nei porti di Palermo e Messina, per la Sicilia, Golfo degli Aranci, per la Sardegna.

I rappresentanti del Veneto e delle Puglie, da qualunque Comune provengano, quando preferiscano valersi dei piroscafi, anzichè delle ferrovie, potranno chiedere al Municipio di Foligno, prima del 25 luglio, la carta speciale di riconoscimento per il viaggio marittimo, che potranno effettuare imbarcandosi rispettivamente nei porti di Brindisi e di Venezia.

Eguale carta potranno chiedere coloro che, sia nel continente, sia nella Sardegna, debbono fare una parte del viaggio sulle linee delle ferrovie secondarie.

Una frana in Savoia — Un villaggio e uno stabilimento di bagni distrutti — 150 vittime

Bonneville 12 — È avvenuta una catastrofe sopra i bagni di Saint Gervais presso Chamounix, in causa di una frana.

Parecchie case sono crollate. Dicesi vi siano 30 vittime.

La frana ha distrutto lo stabilimento di bagni di Saint Gervais e ha trascinato nell'Arve cento persone.

Ginevra 12 — Particolari della catastrofe di Saint-Gervais. Stamane verso le tre si distaccò dal Monte Bianco il ghiacciaio Bionnasay, distruggendo completamente lo stabilimento bagni di Saint Gervais e il villaggio di Fayet, trasportandoli nel torrente Arve.

Oltre 150 persone furono travolte nell'Arve, che trascina cadaveri e oggetti d'ogni natura. Le comunicazioni telegrafiche sono interrotte.

Allocuzione violenta

Quantunque il concistoro di lunedì fosse segreto, la *Riforma* dice che il Papa parlò di una Italia scellerata, di tempi sceleratissimi, di tempi pessimi, e di continua persecuzione contro la Chiesa.

L'allocuzione di Leone XIII insomma fu violenta.

Uno scandalo ecclesiastico a Como

Un grosso scandalo è oggetto dei commenti di tutta la città e provincia di Como.

Si dice che un'alta autorità ecclesiastica avrebbe protetta la fuga di tal Cornasco Novati Paolo, sacerdote a Schignano Intelvi, condannato sabato scorso in contumacia da quel tribunale — per atroci sevizie commesse a danno di Peduzzi Erminia, divisa dal marito, e che si asserisce essere stata sua amante — a diciotto mesi di reclusione e a lire 5000 di provvisionale da darsi alla parte offesa, salvo la liquidazione definitiva dei danni in separata sede.

IL «CLOU» DELL'ESPOSIZIONE «fin de siécle»

Il pubblico parigino e la stampa cominciano già ad escogitare qualche cosa di grandioso e di non mai visto che possa avere l'attrattiva di chiamare molti forestieri alla metropoli del mondo.

Oramai sembra abbandonata l'idea di erigere qualsiasi genere di fabbricato *monstre*.

Si domanderebbe invece alla scienza l'aiuto potente delle sue scoperte portentose, ed infatti si sta parlando con molta insistenza di costruire un immenso telescopio il quale possa permettere di vedere la luna ad una brevissima distanza.

Le difficoltà da superare sono molte, ma si spera di poterle vincere.

Bagni Salsi a domicilio, mercè l'aggiunta di sali medicamentosi al sale naturale marino.

Deposito: Farmacia reale Filippuzzi Girolami Udine.

CALEIDOSCOPIO

Viaggio intorno al dizionario.

Adulterio. Supplemento al giornale quotidiano *La vita coniugale*.

Amico. Compagno fedele che ti cerca sempre presso tua moglie, quando non sei in casa.

Amico politico. Compagno di catena che spesso non si ama, ma col quale si deve vivere.

Asino. Il capo dei ministri dell'altro partito.

Arcivescovo. Peggiorativo di vescovo.

Associazione. Unione di persone che pagano per procurare dei comodi o dei vantaggi a quelle che dovrebbero pagare.

Candidato. Prima delle elezioni un servo, dopo un insolente.

Confidente. Una persona a cui si dice tutto quello che si vuol far ripetere.

Ospitalità. Dovere sacro presso i selvaggi dell'America, prima della invasione dei costumi europei.

×

I versi.

Dicon le rose a' gigli,
Con vezzo noncurante:
« Cessato dai bisbigli,
Pallidi nostri amanti?

A che con grazia molle
Chinato il capo stanco?
Più vivide corolle
Vogliamo al nostro fianco! »

E risa e motti lieti
Mandan per l'aria insonne
Ai gigli — quei poeti —
Le rose — quelle donne!

×

Motti e divise.

Aultre n'auray; è un antico motto di cavalleria, uno di quei motti che indicavano un amore profondo, un amore di tutta la vita. *Aultre n'auray:* non avrò altra donna!

Noi vi vediamo già sorridere scetticamente, amica lettrice: voi dite che questo motto non può essere portato da nessun uomo, in questo mondo moderno, poichè nessun uomo è capace di amare *una sola* donna, poichè tutti gli uomini sono traditori.

O lettrice, lettrice, come v'ingauna il vostro facile scetticismo! Guardate bene il mondo e la vita; guardate bene gli uomini e i loro amori; apprezzate il valore dei loro tradimenti, e verrete a una sola conclusione; moltissimi uomini, e fra questi i più volubili, i più traditori, non amano che *una sola* donna.

Il capriccio, la fantasia, il puntiglio, certe bizzarre vanità, certe strane convenienze, si portano via la fede dell'uomo innamorato: ma egli, veramente, non ama che una sola donna. Egli può essere infedele, ma è costante. Egli può dimenticare, ma il suo cuore sente un giorno il rimpianto; ma nell'età lontana, quando tutto è freddo nel sangue e nei nervi, rammentando, è un solo nome muliebre quello che gli riappare, ed egli sente di averne amata una, una! *Aultre n'auray!*

×

La data storica.

13 luglio (1820). Ferdinando di Napoli giura la costituzione.

×

Un pensiero al giorno.

Quando vi trovate esitante nello scegliere fra due donne, guardatevi bene dal decidervi in favore di una di esse.... Rimpiangereste sempre l'altra.

×

La sfinge. Decapitazione.

Se tagli ad un cadavere la testa,
Ciò che ti resta
È l'anima del morto
Per opra tua risorto.

Spiegazione del monoverbo precedente.

BIPENNE

×

Per finire.

Scena di stagione.

— Caro dottore, dove mi consigliate di andare alle acque quest'anno?

— Eh! secondo la malattia che volete avere.

Penna e Forbici.

Niente roba francese, nè inglese. Il Sapol ha superato tutti i saponi esteri.

DALLA PROVINCIA

I FUNERALI DELLE VITTIME della disgrazia di Spilimbergo

Ier l'altro sera ebbero luogo i funerali del tenente Jacometti e del povero vecchio Passutti.

In un carro da battaglione trasformato in bara, parato a nero, listato a bianco, tirato da sei cavalli bruni, furono collocati i due feretri.

Aprivano il corteo due compagnie del IV artiglieria, la Società operaia di Spilimbergo, con bandiera, la musica dell'8; veniva poscia il feretro, a cui tenevano i cordoni due ufficiali, il sindaco Giuseppe Dainese e il Commissario distrettuale; seguivano i sacerdoti, l'ufficialità dei due reggimenti, le autorità locali, il sindaco di Sequals, e il pubblico tra due fila di numerosissime torcie: chiudeva il corteo un'altra compagnia del IV. Prima che il corteo movesse dall'ospitale, pronunciò un bellissimo discorso il colonnello del regg. Silvani, che commosse tutti, quando chiudendo ebbe a dire che questo triste avvenimento avvelenerà gli ultimi anni della sua carriera.

Molte corone ornavano il feretro: una degli ufficiali e una dei sott'ufficiali del IV; due degli ufficiali dell'8, una dei cittadini di Spilimbergo, una degli ufficiali del 10 bersaglieri di Cre-

---

APPENDICE DEL *FRIULI*

IL CUORE NON INVECCHIA

Il castello, di stile antico, si innalza su di una collina boscosa: dei grandi alberi lo circondano d'una cupa verdura, e il suo parco sterminato da un lato si perde nelle profondità della foresta, dall'altro si spinge sino alle borgate circonvicine.

A pochi metri dalla facciata principale del castello, si apre una larga vasca di pietra, nella quale si bagnano delle dame... di marmo; altri bacini si succedono a varii ripiani sino a piè del declivio, formando un seguito di piccole cascate di fresca acqua montana.

Dal castello, che ha come le grazie d'una *civetta* tramontata, sino alla grotta incrostata di conchiglie, nella quale da cento anni sonnecchiano gli *amorini* di un altro secolo, tutto, in questo antico *dominio*, conserva la fisonomia delle passate età; tutto sembra parlare ancora dei costumi d'una volta, della *galanteria* e delle eleganti frivolezze nelle quali si esercitavano i nostri vecchi.

In un piccolo salotto — stile Luigi XI — dalle pareti interamente coperte di pastori leziosi e di rosee pastorelle, di belle damine in guardinfante e di cavalieri galanti dal volto raso sotto il parrucchino arricciato, una vecchia signora, che si direbbe una morta, tale è la sua immobilità — è quasi coricata sopra una poltrona, con le piccole mani ossute di mummia, abbandonate lungo i fianchi. Il suo sguardo velato si spinge nella campagna sottostante, quasi seguendo, attraverso il parco, le visioni della sua lontana giovinezza.

Un caldo soffio d'aria sale tratto tratto dal balcone aperto, portando un olezzo agreste di erbe e dei vaghi profumi di fiori; e quell'inebriante effluvio dei campi fa svolazzare i bianchi capelli della vecchia sulla sua fronte rugosa ed evoca gli sbiaditi ricordi del suo cuore.

***

Al suo fianco, su di uno sgabelletto di velluto, una giovinetta dalle lunghe treccie bionde, ricama una tovaglia da altare. Ha due grandi occhi fantasiosi e si vede che, mentre le sue agili dita corrono sul ricamo, essa segue i suoi sogni.

Ma la nonna ha volto il capo.

— Berta — le dice — leggimi, dunque, un poco i giornali, perchè io possa sapere, ancora qualche volta, quello che succede in questo mondo.

La giovinetta prende un giornale e lo percorre di un'occhiata.

— C'è molta politica, nonna: devo *saltare*?

— Sì, sì, carina. Non vi sono delle storie d'amore? Ma la galanteria è dunque morta, in Francia, che non si parla più di ratti, nè di duelli per gli occhi di una bella, nè di avventure, come una volta.

La fanciulla cerca lungamente:

— Ah! ecco — esclama — Sì: c'è un «dramma d'amore».

La nonna sorride fra le rughe.

— Leggimelo — dice.

E Berta comincia.

È una storia al... vetriolo. Una donna, per vendicarsi dell'amante di suo marito, le ha bruciato tutti e due gli occhi. Essa è uscita dalle Assise assolta, fra gli applausi della folla.

La nonna si agita sulla sua poltrona e continua a ripetere:

— Oh! ma è spaventevole tutto ciò! No... no... trovami qualche altra cosa piccina.

E Berta cerca ancora; e, qualche riga più sotto, sempre nella rubrica giudiziaria, legge: «Cupo dramma». Una ragazza di virtù non troppo... resistente, era caduta, senza lotta, fra le braccia di un uomo; poi, accortasi che il suo amante aveva il cuore un po' volubile, ed una rendita molto scarsa, si era vendicata, esplodendogli, a bruciapelo, quattro colpi di rivoltella.

Due proiettili gli erano penetrati nel ventre, uno in una spalla ed uno in un fianco.

Il poveretto, ora, doveva rimaner storpiato per tutta la vita.

La ragazza era stata assolta, fra gli applausi della folla; e i giornali avevano acerbissime parole di biasimo per questo seduttore di vergini... facili.

Questa volta la nonna non si regge più, e, con la voce tremante:

— Ma siete dunque tutti pazzi, oggigiorno? — grida — Il buon Dio vi ha dato l'amore, la sola seduzione della vita; l'uomo vi ha aggiunto la *galanteria*, la sola distrazione della nostra esistenza; ed ecco che voi, oggi, volete distruggere, deturpare tutto ciò col vetriolo e colla rivoltella, pari a uno sconsigliato che volesse gettar del fango dentro... una bottiglia di vin di Spagna!

Si direbbe che Berta non riesca a spiegarsi l'indignazione della nonna:

— Ma, quella donna si è vendicata. Pensa, dunque, che essa era maritata e che suo marito la tradiva....

La nonna ha un vero sussulto.

— Ma quali idee inculcano a voialtre ragazze di oggigiorno?

E Berta:

— Il matrimonio è sacro, nonna.

La vecchia signora trasalisce in tutte le sue fibre di donna nata nel *gran secolo galante*.

— Oh! È l'amore... che è sacro! — essa dice. — Dà retta piccina, ad una vecchia che ha visto tre generazioni e che la sa lunga, assai lunga, sugli uomini e sulle donne: Il *matrimonio* non ha a che vedere nulla con l'amore. Ci si marita per crearci una famiglia e si crea una famiglia per costituire la società che non potrebbe esistere senza matrimonio. Se essa è una catena, ciascuna famiglia ne forma un anello. E per saldare questi anelli si cercano sempre dei metalli che siano affini fra loro. Quando ci si marita, occorre pensare alle reciproche convenienze, combinare le fortune, lavorare pel comune interesse che è costituito dalla... ricchezza e dalla prole. Non ci si marita che una volta, piccina, e anche quella perchè... il mondo lo esige; ma si può amare venti volte nella vita, perchè la natura ci ha fatto così. Il matrimonio è una legge, vedi, figliuola mia, e l'amore è un istinto che ci domina. Si sono sancite delle leggi per combattere i nostri istinti; erano necessarie, ma gli istinti sono sempre i più forti e noi abbiamo torto di voler loro resistere, poichè essi ci vengono da Dio, mentre le leggi, in fondo, non vengono che dagli uomini. Se non si abbellisse la vita per quanto è più possibile, con l'amore, piccina, come si raddolciscono con lo zucchero le medicine pei bambini, niuno vorrebbe accettare la vita quale essa è.

***

Berta, quasi spaventata, spalanca i suoi occhioni.

Essa mormora:

— Oh! nonna, nonna, non si può amare, nella vita, che una volta sola!

E la nonna leva verso il cielo le scarne mani tremanti, quasi ad invocare ancora l'estinto Dio della *galanteria*. Essa grida indignata:

— Voi siete tutti divenuti una razza di zotici volgari! Dopo la rivoluzione, il mondo non è più riconoscibile. Voi avete inventate ed adottate delle grandi frasi per... tutto; voi credete all'eguaglianza ed all'eterno amore! Alcuni hanno ancora scritto dei versi per dirci che... si muore d'amore. Ai miei tempi, invece, si facevano dei versi per insegnarci a vivere d'amore, ad amare per tutta la vita! Quando un gentiluomo ci piaceva, carina, gli mandavamo un biglietto profumato. E quando ci nasceva in cuore un nuovo capriccio, si conge-

mone tutto pel povero Iacometti. Un'altra offerta con pensiero gentile dagli ufficiali del IV al povero Passutti.

Il carro si fermò davanti alla porta maggiore del Duomo, dove le compagnie presentarono le armi; quindi pronunciò nobilissime parole a nome del Municipio del paese l'assessore cav. dott. Luigi Lanfrit. Il tenente Leo ricordò con accento vibrato e con schietta eloquenza le virtù dell'estinto e il dolore dei poveri genitori.

Dopo le funzioni, il feretro del tenente fu riposto nella cripta del Duomo per attendere la volontà dei parenti testè arrivati, sul suo trasporto a Roma; la salma del Passutti, rimessa nel carro tirato da due cavalli, accompagnata dalla banda del IV regg., seguita dalle autorità e dalla Società operaia, proseguì per Barbeano sua patria. Il Iacometti lascia tra gli altri parenti la mamma inferma.

Siano di conforto alla povera signora le sincere e molteplici dimostrazioni d'affetto di tante persone al suo povero Alessandro.

Da Parigi... a Cividale

Ieri la Camera francese ha approvato con 378 voti contro 140, la proposta del ministro dell'istruzione pubblica Bourgeois, di accordare una sovvenzione annua di 150 mila franchi a due istituti *privati* d'insegnamento secondario, esistenti in Parigi.

Leggendo questa notizia nei dispacci di questa mattina, abbiamo pensato al Collegio di Cividale, che *non è privato* ma *nazionale*; non solo, ma, come s'è detto tante volte, trovasi in specialissime condizioni per meritare tutti i riguardi, tutte le protezioni, vorremmo dire *tutti i dispendi* del Governo. Ed abbiamo di conseguenza dovuto stabilire un confronto fra il trattamento che fa il Governo francese alle sue scuole laiche anche *private*, e quello del nostro Governo per i suoi Collegi *nazionali*; confronto naturalmente punto onorevole pel Governo nostro.

Poichè circa il Collegio di Cividale è tuttora pendente una controversia economica tra Comune e Governo per alcune migliaia di lire, nè questo si decide a fare il suo dovere, a dire cioè: pago io, e andiamo avanti.

Intanto questo stato d'incertezza che assomiglia ad una provvisorietà, danneggia non poco l'istituto; e i preti lo stanno uccellando cupidamente, per farselo proprio.

Sarebbe desiderabile che alla «Minerva» leggessero e meditassero ciò che fa il Governo francese, non solamente per gl'istituti pubblici, ma anche per le scuole *private*, quando è questione d'istruzione *laica, nazionale, liberale*.

Onorevole Martini! Speriamo ch'Ella non abbia ereditato dal suo predecessore quel brutto strumento da calzolai, che ha dato il nome al povere ministero Rudinì, di miserevole memoria.

A proposito della disgrazia al poligono di Spilimbergo. L'*Esercito* scrive di avere notizie da diversi presidii, che le esercitazioni militari diedero luogo a vari incidenti per le truppe, che si sarebbero potuti evitare con maggiore tatto in chi esercita il comando.

Probabilmente l'operazione non è applicabile all'incidente doloroso di Spilimbergo.

Tricesimo, *12 luglio.*

Osservazioni.

Il vostro ordinario corrispondente, scrive sempre su questo reputato giornale delle cose utili per il nostro bel paese, anzi devo dire che si osserva una affezione propria, poichè il sentire e parlare secolui del bene comune, lo si vede rallegrarsi come a mo' d'esempio ne avesse un interesse privato.

Da ciò devesi dedurre esser una persona che ama il suo paese, ed io lo devo dire che gode la simpatia di tutti, mentre non ama apprezzamenti e certe storielle un po' salate.

Ricordisi a questo riguardo i lavori della conduttura dell'acqua potabile, dei tumuli del Cimitero, e dei nuovi edifizi scolastici.

Ed a proposito di questo localesu cui tante e tante volte scrisse in merito il vostro *corrispondente*, vi dirò che la nostra rappresentanza comunale si distinse assai poco per sapienza e edilizia, per cui temesi che come i presenti anche i posteri li abbiano a giudicare con scarsa indulgenza.

Con il vostro signor *G. B. L.* sono amico, e nel mentre gli domando scusa di questa mia osservazione, ben volentieri desidererei averlo alla mia destra nel patrio Consiglio.

Un consigliere comunale

Suicidio. In Cavazzo Carnico, Stefanutti Candido fu Giovanni, contadino, si tolse la vita ierl'altro gettandosi nel fiume Tagliamento. Ignorasi la causa.

Incendio. In Azzano Decimo in causa, pare, di fermentazione del fieno, si sviluppò un incendio che distrusse il fienile, la stalla sottostante e due camere attigue, di proprietà di Popolin Tommaso, il quale ebbe un danno complessivo di L. 5780. Era assicurato.

CRONACA CITTADINA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Dal sig. avv. Luigi Rossi abbiamo ricevuto la seguente:

Egregio sig. Direttore,

La prego a pubblicare quanto segue.

Con somma mia sorpresa lessi il mio nome tra i candidati al Consiglio Comunale pubblicati sul «*Cittadino Italiano*».

Ora pubblicamente dichiaro di declinare nel modo più assoluto tale candidatura.

Udine, 12 luglio 1892.

Avv. Luigi Rossi.

La giornata di ieri come fin dal mattino si preannunciava, fu tra le più calde della presente caldissima stagione. Moltissima gente dei dintorni si riversò in città, percui le vie centrali furono tutto il giorno animatissime e gli esercizi pubblici fecero quattrini. Gran calca in Duomo, specialmente alle funzioni della mattina.

Nelle ore più calde, dal mezzogiorno in poi, i nostri contadini ballarono al solito sotto la Loggia Municipale. Quello spazio era divenuto una massa compatta di carne umana, meno il circolo ristretto ove si muovevano a stento le coppie al suono dei violini martirizzati dai *professori* dall'orchestra di Casa Modestini. Era un forno, una bolgia, una inondazione di sudore, una distillazione e una esalazione senza misura e senza fine di.... profumerie.

A sera *molta folla* cittadina in Mercatovecchio alla musica, e nemmeno una sedia disoccupata all'esterno dei Caffè *Nuovo, Dorta* e *Corazza*

Il tram cittadino ha fatto affari d'oro durante tutta la giornata....

Ma che caldo, che afa, che oppressione, che sole inesorabile!...

Gran bel mese il mese di luglio.... per chi può andare a passarlo in riva al mare, o in montagna a mille metri sul livello del medesimo!

Ospite illustre. Ieri col diretto della mattina è arrivato a Udine il nostro Deputato on. Seismit Doda, che resterà per qualche giorno ospite di casa Braida, e quindi si recherà per una cura in Carnia.

I nostri auguri all'illustre uomo, che il soggiorno e il clima delle nostre alpi gli sieno giovevoli alla salute.

Camera di Commercio. Il Consiglio è convocato in seduta il giorno di lunedì 18 corr. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Risoluzione, in prima istanza, di due controversie fra la Ditta C. Burghart e la R. Dogana di Udine, sulla gradazione di birra importata dall'Austria.
3. Modificazione della tariffa di stagionatura ed assaggio delle sete.
4. *Perchè sia attivata anche dalla* Società Veneta la tariffa speciale N. 11 G. V. per il trasporto dei pacchi del peso fino a 10 chilogrammi.

Società Operaia Generale. In relazione all'avviso pubblicato sugli albi sociali, si ricorda ai Soci, che le riunioni dell'assemblea per discutere le riforme allo statuto, si terranno nei locali della Società, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato 13, 14, 15, 16 luglio, alle ore 8 e mezza pom.

Stante l'importanza dell'argomento che impegna l'avvenire della Società, si fa assegnamento di numeroso concorso. *La Direzione*

Il rialzo del cambio. L'on. Grimaldi ha già conchiusi dei provvedimenti con la Banca Nazionale per impedire la speculazione del rialzo del cambio.

L'on. Grimaldi ha assicurato varie Camere di commercio che il Governo nulla trascurerà per salvaguardare gli interessi dei commercianti italiani.

Ancora il patriarca di Venezia. Leggiamo nell'*Adriatico* di oggi:

La nomina del patriarca di Venezia non si farà per ora, insistendo il governo a ritenere la sede di patronato regio, e quindi ritenendo necessario per la nomina stessa l'accordo fra il Guardasigilli e l'autorità ecclesiastica.

Qualora non intervenga un accordo preliminare, è difficile che il governo italiano riconosca la legittimità della nomina del nuovo Patriarca di Venezia.

UN CONGRESSO
cattolico - elettorale - politico a Udine.

Il *Resto del Carlino* ha il seguente dispaccio da Como in data di ieri:

«Sono informato che domattina la *Provincia di Como* pubblicherà la notizia che il 27 giugno si tenne ad Appiano un congresso misterioso fra gli ecclesiastici e i capoccia clericali della vasta nostra regione, e che lunedì 11 una identica riunione si tenne a Lomazzo.

Assicurasi che lo scopo di tali numerosi congressi, misteriosi per la forma e per i luoghi prescelti, si colleghi alla lotta elettorale politica a cui i clericali parteciperanno per la prima volta nel corrente anno colla massima energia, non rifuggendo da alcun mezzo.

Il divieto papale sarebbe stato contraddetto con posteriori istruzioni segrete.

Congressi simili a quelli menzionati si terrebbero contemporaneamente a Bergamo, Lodi, Cremona, Treviso, Udine, Ancona, Basilicata, Reggio Emilia, Rimini, Siena, Viterbo, Savona, ecc.

Vi aggiungo che il Vaticano spera di guadagnare nelle elezioni di questo anno 20 seggi al Parlamento prettamente clericali, e una trentina e più con connubi coi moderati.

Si parla per l'anno venturo di candidature di prelati.

Delle udienze bisettimanali si tengono dalle Società cattoliche incaricate della propaganda.

La Società cattolica comasca da alcune settimane tiene sempre sedute che durano spesso fino all'alba.

Il risveglio clericale si fonda sulle recenti vittorie nelle parziali elezioni amministrative, dovute unicamente all'apatia dei liberali.»

Un altro arresto. Perchè imputato di complicità nella spedizione di monete false — pel quale reato vennero fatti in questi giorni due arresti a Udine e a Basaldella — si procedette ier l'altro a Tarcento all'arresto di Secco Domenico, detto *Bruciulose*.

Un ozioso. Ieri dalle guardie di città venne arrestato Bernardini Marcellino da Manzano, *perchè ozioso*, vagabondo e privo di mezzi e recapiti.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di *Lina Billia*:

Filaferro dott. Guglielmo di Pagnacco lire 1.

Gelati e ghiaccio. La vendita per le famiglie al **Caffè Dorta** si fa anche nel cortile annesso alla offelleria, con ingresso tanto dall'andito verso Mercatovecchio quanto dalla Riva de Castello.

Bollettini per pacchi ferroviari. Presso le cartolerie Marco Bardusco, in Mercatovecchio e via Cavour, si trovano in vendita i bollettini per pacchi ferroviari.

Gazzetta letteraria *settimanale* (Editori L. Roux e C. Torino-Roma — L. 4 all'anno, L. 2.50 al semestre). Sommario del N. 27 di sabato 2 luglio.

Retorica di Rodolfo Renier — Versi e Poeti: Pietro Cossa, Gabriele D'Annunzio — di Onesto Bolognese — Vendicata!, di Giuseppe Petrai — Sonetti nuziali di Diego Garboglio (versi) — Poeti Stranieri: Aubrey De Vere, della Contessa Lara — L'alcoolismo, di Federico Romiti — Per Facanapa, di Guglielmo Ferrari — Bibliografie — Giuochi — Scacchi.

Mercati settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la trascorsa settimana:

Uova alla dozzina		da L.	0.60 a 0.66
Burro	al Chilog.	da „	1.80 a 2.—
Patate	„	da „	0.— a 0.—

Grani.

Granoturco	all'Ettol.	da L.	12.— a 18.—
Cinquantino	„	da „	—.— a —.—
Frumento nuovo	„	da „	13.45 a 14.70
Segala	„	da „	8.60 a 12.50
Fagiuoli alpigiani	al Quint.	da „	—.— a —.—
id. di pianura	„	da „	—.— a —.—

Foraggi. (compreso dazio)

Fieno dell'Alta

I.a qual.	al quint.	da L.	7.60 a 7.77
II.a	„	da „	4.25 a 5.—

Fieno della Bassa.

I.a qual.	al quint.	da L.	3.80 a 4.—
II.a	„	da „	0.— a 0.—
Paglia da foraggio	al quint.	da „	0.— a 0.—
„ da lettiera	„	da „	3.30 a 3.65

Combustibili.

Legna in stanga	al Quint.	da L.	1.90 a 2.25
Legna tagliate	„	da „	2.— a 2.40
Carbone I.a qualità.	„	da „	6.60 a 7.60

N. B. Il dazio sul fieno è di L. 1 al quintale; quello sulle legna di L. 0.36 e quello sul carbone di L. 0.60.

Carne.

Vitello quarti davanti	al Ch.	da L.	1.10 a 1.40
„ „ di dietro	„	da „	1.40 a 1.80
Manzo I. qual., taglio primo	„	da „	1.50 a 1.70
„ „ „ secondo	„	da „	1.30 a 1.40
„ „ „ terzo	„	da „	1.— a 1.20
„ II. „ „ primo	„	da „	1.40 a 1.60
„ „ „ secondo	„	da „	1.20 a 1.30
„ „ „ terzo	„	da „	1.— a 1.10
Vacca	„	da „	1.— a 1.50
Pecora	„	da „	1.— a 1.30
Ariete	„	da „	1.10 a 1.60
Castrato	„	da „	1.20 a 1.60
Agnello	„	da „	1.20 a 1.60
Capretto	„	da „	0.— a 0.—

Lanuti e suini.

V'erano approssimativamente:

80 castrati, 25 pecore, — agnelli, 30 arieti.

Andarono venduti circa: 18 castrati da macello da lire 1.20 a 1.25 al Kg. a p. m.; 11 pecore da macello da lire 0.90 a 1.10 al Kg., — d'allevamento a prezzi di merito; — agnelli da macello da lire 0.— a 0.— al Kg. a p. m.; — d'allevamento a prezzi di merito; 42 arieti da macello da lire 1.35 a 1.80 al Kg. a p. m.; — d'allevamento a prezzi di merito.

260 suini d'allevamento; venduti 85 a prezzi di merito. Prezzi rialzati.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

12 - 6 - 92	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 13
Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 liv. del mare	744.3	743.2	742.6	742.2
Umido relat.	50	39	63	54
Stato di cielo	ser.	misto	misto	misto
Acqua cad. m.	—	—	—	9.5
Vento (direzione	—	—	—	—
Vento (vel. Kilom.	0	0	0	0
Term. centigr.	25.0	28.5	25.0	25.3

Temperatura (massima 30.6 / minima 17.6

Temperatura minima all'aperto 15.9

Tempo probabile

Telegramma meteorico dall'Ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 5 pom. del giorno 12 Luglio 1892.

Temperatura elevata, qualche temporale.

La vittoria contro i Dervisci

Asmara, 25 giugno

Da una corrispondenza privata di un nostro amico:

A quest'ora l'eco delle fucilate fra i nostri ed i Dervisci sarà giunto costì. Lo scontro ebbe luogo al di là di Biscia. I Dervisci erano circa 600, i nostri 860; le perdite del nemico sono: 150 morti, circa 250 fucili, 6 bandiere. Dei nostri pochi fra morti e feriti.

L'ERUZIONE DELL'ETNA

Catania 12 — L'eruzione ha riacquistata l'attività primitiva ed è nuovamente minacciosa. Le due bocche principali di Montenero sono state attivissime durante la notte, proiettando con grandissima quantità di materie con continui boati.

Il braccio di lava che si avanza verso Nicolosi si mantiene più nutrito e continua a scendere per la contrada Rinazzi.

Alle 3,30 ant. era giunta quasi all'altezza delle pendici settentrionali del monte S. Leo.

Al disopra di Belpasso la corrente sul fronte avanza relativamente con poca velocità, ma si espande verso i fianchi.

Il braccio verso Pedara ha mostrato minore attività e presentemente trovasi a Camerina.

Stamane fu segnalata da Giarre una forte scossa di terremoto sussultorio.

I danni ai terreni coltivati sono rilevanti nei territori di Nicolosi e Belpasso, essendovi pozzi e cisterne che a contatto con le lave potrebbero produrre esplosioni dannose.

La prefettura ha inviato sui luoghi gli ingegneri del genio civile pei necessari provvedimenti.

Le popolazioni sono relativamente calme; il concorso dei curiosi nei luoghi delle eruzioni aumenta.

Roma 12 — L'ufficio centrale di meteorologia comunica alla *Stefani* il seguente dispaccio da Catania 12:

L'eruzione è aumentata rapidamente. Cinque bocche sono attivissime con grandi colate rapidissime e continue e forti detonazioni. Il piano Rinazzi è perduto.

Orribile disgrazia

Ieri a Napoli in piazza del Mercato un vaso di fiori cadendo da un balcone uccise una bambina di cinque mesi, che stava in braccio della propria madre. Nel rione successe un gran fermento.

Giornalista svizzero suicida

Guglielmo Zeller, giornalista svizzero, venuto da tre giorni a Roma, era sceso all'*Hotel Continental*.

Ieri si svegliò dopo un sonno tranquillissimo e si tirò una revolverata alla tempia destra, rimanendo morto sul colpo.

NOTIZIE E DISPACCI
DEL MATTINO

Propaganda socialista

Andrea Costa comincierà un viaggio di propaganda socialista nei collegi di Lombardia, Emilia, Umbria e Romagna.

Le elezioni inglesi

Londra 12 — Si conoscono i risultati di 471 elezioni. Finora furono eletti 207 conservatori, 31 unionisti, 175 gladstoniani, 53 anti-parnellisti, 51 parnellisti. I ministeriali quindi hanno finora 238 seggi, l'opposizione 233.

(Il *Daily News* si dichiara soddisfatto delle elezioni di ieri. Constata che la maggioranza ministeriale è ridotta a quattro voti.

Il *Times* dice possibile che i gladstoniani abbiano una maggioranza di 32 voti, ma è maggioranza insufficiente per far passare la grande riforma dell'*Home-Rule*.)

Per l'Esposizione del 1900

Parigi 12 — Nell'odierno Consiglio di ministri, Carnot ha firmato il decreto che stabilisce che un'Esposizione uni-

---

dava l'ultimo amante, quando non si conservavano... tutti due.

La giovinetta, pallida, balbetta:

— Allora, le donne non avevano onore?!

La nonna scatta:

— Non avevano onore? Perchè, forse, ci si abbandonava all'amore, e si osava dirlo ed anche vantarsene? Ma, figliuola, se una qualunque di noi, grandi dame francesi, fosse rimasta senza amante, tutta la Corte ne avrebbe riso. E immaginate forse che i vostri mariti non ameranno che voi per tutta la vita? Come se, in realtà, lo si potesse! Io ti dico che il matrimonio è una cosa necessaria per l'esistenza della società, ma che non è, affatto, della nostra natura: hai capito? Nella vita non c'è che una bella, buona e dolce cosa: l'amore — e volete privarvene. Voi dite: «Io non devo amare che un solo uomo!» Eh! sarebbe lo stesso che voleste obbligarmi a non mangiare, per tutta la vita, che del tacchino. E «quel solo uomo» intanto, avrà tante amanti quanti sono i mesi dell'anno! Egli cederà ai suoi erotici istinti che lo spingono verso tutte le donne, come le farfalle si sentono attratte da tutti i fiori, e allora... io uscirò nella via, con la mia brava bottiglia di vetriolo, e accieccherò le povere ragazze che avran ceduto alla voce *imperiosa dei loro istinti. Perchè non è su lui* che mi vendicherò, ma su *loro!* Di una creatura che il buon Dio ha fatto per l'amore io farò... un mostro! E la vostra società, d'oggigiorno, di villani, di borghesi, di lacchè *parvenus*, mi applaudirà e mi assolverà. Ebbene: ti ripeto che tutto questo è semplicemente infame e che voi non comprendete, affatto, l'amore. Ed io sono contenta di morire piuttosto che vedere una società senza ombra di *galanteria* e delle donne che non *sanno* più amare. Voi, oggigiorno, prendete tutto sul serio, e le vendette delle... baldracche che finiscono a colpi di rivoltella i loro amanti, fanno versare lacrime di pietà ai dodici buoni borghesi chiamati a scandagliare il cuore dei delinquenti. Ed è questa la vostra logica, il vostro vantato *buon senso*? Le donne prendono gli uomini a revolverate, e poi si lamentano se essi non sanno più essere galanti!...

La giovinetta stringe fra le sue mani tremanti quelle della nonna, sussurrandole:

— Taci, taci, te ne supplico, per carità!

***

In ginocchio, coi suoi occhioni velati dalle lacrime, la fanciulla chiede al cielo una gran passione, un *solo* amore eterno, proprio come nei nuovi sogni dei poeti romantici; mentre la nonna la bacia teneramente *sulla fronte*, e, tutta piena ancora di quella deliziosa logica, di quella «filosofia galante» che ha all'stato tutto il *settecento*, va mormorando:

— Sta in guardia, povera piccina! Se tu credi simili follie, sarai molto infelice nella vita!

G. D. M.

versale si aprirà a Parigi il 5 maggio 1900.

La crisi ministeriale francese

Parigi 12 — È probabilissima la nomina del deputato Bordeau a ministro della marina; tuttavia la decisione definitiva verrà presa soltanto dopo l'odierna seduta della Camera.

Dimostrazione socialista a Bruxelles

Bruxelles 12 — In seguito al *meeting* della federazione del partito operaio, una banda di mille socialisti percorse le vie cantando la marsigliese e dirigendosi al Palazzo reale e alla Camera.

La polizia fu molto rinforzata.

Nel Marocco

Tangeri 11 — Le truppe marocchinesi avvicinarono oggi al territorio d'Angera.

I rinforzi sono segnalati: uno scontro è probabile dentro la settimana.

Elezioni presidenziali nel Messico

Messico 12 — Le elezioni presidenziali furono favorevoli al generale Diaz, che venne rieletto in 23 Stati e due territorii.

COSE D'ARTE

Il congedo di Gallina dai Viennesi

La *Neue Freie Presse* pubblica una lettera di Giacinto Gallina in cui ringrazia vivamente il pubblico e la stampa per le splendide accoglienze avute dalla sua Compagnia drammatica, e promette di ritornare. I giornali dedicano entusiastici articoli a tale Compagnia, esaltando di nuovo l'arte italiana. L'ambasciatore Nigra, che è artista, ha ricevuto il Gallina e si è intrattenuto a lungo con lui.

NOTE AGRICOLE

IL RACCOLTO DEL FRUMENTO nel 1892

Ecco le ultime notizie sul frumento.

Francia. — Già la messe è fatta nei dipartimenti del mezzodì; è in piena attività nel centro, e fra poco si principierà nel nord. Nel mezzodì buon raccolto, raccolto medio al centro, alquanto deficiente al nord, dove ha luogo la maggior produzione; in complesso un raccolto medio.

Inghilterra. — Apparenze buone, però la superficie dedicata alla coltura del frumento è notevolmente inferiore al consueto, per cui il raccolto può considerarsi al disotto della media. Nella campagna corrente l'Inghilterra già importò 52 milioni di ettolitri di frumento.

Spagna. — Raccolto buono.

Austria Ungheria. — Si comincia a mietere la segala. Quanto al frumento, raccolto medio; vi sono però dei pessimisti che pensano, che, a cagione della ruggine che infesta molti campi, vi sarà una grande disillusione alla trebbiatura. Intanto piena inerzia sui mercati, e prezzi deboli.

Belgio. — Raccolto medio. Il frumento (non paga alcun dazio) oggidì vale a Bruxelles da 19 a 20 franchi per quintale se indigeno, l'americano 19.50 il Danubio da 18.25 a 18.75.

Olanda. — Buone apparenze.

Allemagna. — Apparenze mediocri, malgrado che le recenti pioggie abbiano migliorato la situazione. Prezzi in tendenza debole.

Rumenia. — Apparenze ottime specialmente dopo le ultime pioggie abbondanti.

Russia. — Di questo Stato, che ha cotanta importanza nel commercio granario, le notizie sono così contraddittorie, che è difficile averne un'idea precisa. Il Governo pubblica notizie ottimiste, ma esso viene accusato di ciò fare per giustificare agli occhi delle popolazioni il decreto che ristabilisce la libertà di esportazione del frumento, decreto che si dice imposto dalle necessità finanziarie. Pare in sostanza che il raccolto del frumento sarà in complesso mediocre, mentre sarà molto deficiente il raccolto della segala; bisogna avvertire che d'ordinario il raccolto della segala è tre volte più importante di quello del frumento.

Italia. — Da noi le notizie ufficiali ci assicurano che il raccolto, oramai tutto ritirato, riesce ottimo; e questo pure confermano le notizie private, sebbene da questo risulti che esso in molte regioni è alquanto inferiore a quello veramente eccellente dell'anno scorso. Si nota però quasi dappertutto molta scarsità di paglia. In complesso, tenuto conto delle considerevoli rimanenze dell'anno scorso, l'Italia dovrà fare pochissima importazione.

America. — In questo paese di grande esportazione, che l'anno scorso ebbe uno straordinario raccolto, in quest'anno le apparenze sono meno buone, calcolandosi il prodotto a 82, preso per base 100 come raccolto normale. Tuttavia si calcola che essa potrà esportare da 60 a 65 milioni di ettolitri.

India. — Raccolto assai deficiente; secondo le valutazioni ufficiali, la produzione, che l'anno scorso ascese a 95 milioni di ettolitri, in quest'anno riescirebbe solo di 72 milioni, con una deficienza di 23 milioni di ettolitri; però il commercio non ammette un risultato così cattivo, e stima la deficienza a soli 10 milioni di ettolitri. Comunque sia, tanto l'India come gli Stati Uniti d'America, che nella campagna scorsa esportarono in complesso ben 120 milioni di ettolitri, dovranno ridurre di molto le loro spedizioni che forse scenderanno al disotto di quelle dell'annata precedente, che furono di 76 milioni di ettolitri in complesso.

BIBLIOTECA

Pietro Fortunato Calvi e la difesa del Cadore

Nelle difese popolari brillano spesso il valore, l'ardire, l'audacia anche, la forza di resistenza, ma non sempre va di pari passo il talento militare.

Pure vi hanno alcune eccezioni, ed una di esse è la difesa fatta contro gli austriaci del Cadore, sotto la direzione di Pietro Fortunato Calvi. Ciò dimostra ampiamente il colonnello di stato maggiore Gennaro Moreno, nel suo volume *Calvi e la difesa del Cadore* (*).

Narrando la storica difesa, seguendo passo passo i vari tentativi degli austriaci, più volte respinti, per entrare in Cadore, la esamina sotto l'aspetto militare, e conclude che i cadorini e il Calvi, anche sotto questo punto di vista, sono degni di ammirazione.

La lode è tanto più notevole, perchè viene da persona competente, da uno scrittore che alla dottrina militare unisce moltissime doti di scrittore, sì che la narrazione non è mai disgiunta da quella semplicità che s'addice a uno scritto che aspira ad essere popolare.

Sono pagine che si leggono volentieri: il racconto è rapido, le scene descritte con evidenza, il paese ritratto fedelmente.

A trasportare la mente dei lettori a quei tempi, giova poi una introduzione di Ludovico Cisotti, che con pochi tratti descrive lo stato politico dell'Italia, nel momento in cui il Cadore prese le armi.

A completare poi il quadro, nei punti in cui il Moreno dovette, per necessità, sorvolare, accennandovi solo di sfuggita, la casa editrice fece seguire un'appendice, che dimostra fra quali angustie si dibattesse quella virile popolazione, la parte che i preti e le donne ebbero nella difesa, e vi dà i nomi dei combattenti morti, le lapidi commemorative, e completa nello stesso tempo la biografia del Calvi, prima e dopo quella difesa, fino al giorno in cui la salma tolta da Belfiore, fu trasportata con solenni onoranze a Noale.

E vi descrive ancora i monumenti che a lui eressero Pieve, Padova, Noale; dell'ultimo dei quali riproduce il disegno, come vi da il ritratto del Calvi, il *facsimile* di un autografo di lui, alcune vedute del Cadore e otto carte topografiche dei luoghi dove si svolse la lotta.

Una serie di documenti che serve vie più a dimostrare quale e quanto fosse il valore del popolo cadorino e del suo capitano.

G.

(*) Un volume di 200 pagine, riccamente illustrato, della Biblioteca minima militare popolare. Roma, Casa Editrice Italiana, lire 1.

GIUDIZII AMERICANI sulla pubblicità

Barnum. «La via della ricchezza passa attraverso l'inchiostro della stampa».

Bonner. «Sono debitore della mia immensa fortuna ai frequenti annunzi».

Franklin. «Figlio mio, fa affari colle persone che fanno delle inserzioni nei giornali: tu non perderai mai nulla».

Stewart. «Sono gli annunzi ripetuti e continuati che mi hanno procurato ciò che posseggo».

Thomeus (il ricco milionario). «Il commerciante che ai nostri giorni sdegna di servirsi della pubblicità, o non è pratico, o non capisce l'anima del tempo. Esso mette il suo *lume* — se ne possede uno — tanto sullo staio dell'egoismo che non gli farà vedere mai una idea pratica, e che sarà facilmente spento dal tumulto del combattimento della vita che passa sopra. Un tal uomo si conosce dalle sue azioni senza spirito, senza magnanimità e senza liberalità; vegeta meravigliandosi del successo degli altri e lamentandosi del suo duro destino. Il giornale è per l'uomo industriale quello che è per il cieco il senso dell'udito.

Vanderbilt. «Come può il mondo sapere che voi avete qualche cosa di buono, se non lo fate conoscere?»

BUJATTI ALESSANDRO *gerente respons*

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, *13 Luglio 1892.*

Rendita	5 luglio	6 luglio	7 luglio	8 luglio	9 luglio	11 lugl	12 lugl	13 lugli
Ital. 5 % contanti	93.40	93.50	93.50	93.20	93.18	92.80	93.—	93.15
» fine mese aprile	93.60	93.70	93.50	93.30	93.30	93.—	93.20	93.25
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	94.—	94.½	95.—	—.—	95.—	94.½	95.—	94.½
Obbligazioni								
Ferrovie Meridionali ex coup.	303.—	309.—	303.—	303.—	303.—	303.—	309.—	303.½
» 3 % Italiane	289.—	289.—	219.—	289.—	289.—	289.—	289.—	284.—
Fondiaria Banca Nazionale 4 %	484.—	484.—	484.—	484.—	484.—	464.—	484.—	484.—
» » » 4 ½	435.—	485.—	486.—	497.—	486.—	487.—	457.—	487.—
» 5 % Banco di Napoli	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—
Fer. Udine-Pont.	410.—	455.—	465.—	455.—	455.—	455.—	465.—	455.—
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	506.—	506.—	506.—	506.—	506.—	506.—	606.—	506.—
Prestito Provincia di Udine	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—
Azioni								
Banca Nazionale	1335.—	1330.—	1338.—	1335.—	1320.—	1335.—	1330.—	1340.—
» di Udine	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—
» Popolare Friulana	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—	33.—	33.—	33.—	33.—	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1040.—	1040.—	1040.—	1040.—	1040.—	1040.—	1040.—	1040.—
» Veneto	248.—	251.—	247.—	248.—	246.—	249.—	249.—	249.—
Società Tramvia di Udine	87.—	87.—	87.—	87.—	87.—	87.—	67.—	87.—
» ferrovie Meridionali	651.—	645.—	649.—	642.—	629.—	620.—	629.—	627.—
» » Mediterranee	510.—	508.—	507.—	505.—	506.—	508.—	507.—	508.—
Cambi e valute								
Francia . . . chequè	103.90	103.½	103.½	103.60	—.104	103.90	104.—	104.—
Germania »	127.50	127.½	127.80	127.60	128.—	128.10	128.¼	128.40
Londra »	25.96	26.—	26.03	26.08	26.12	26.17	26.17	26.17
Austria e Banconote »	2.1745	217.½	2.17.¾	2.17.65	218.—	218.44	218.¼	218.½
Napoleoni »	20.63	20.59	20.69	20.69	20.75	20.80	20.70	20.70
Ultimi dispacci								
Chiusura Parigi en coupons	92.62	93.60	90.22	89.97	89.50	89.—	89.59	89.70
Id. Boulevards, ore 11 ½ pom.	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—

LA FONDIARIA

Compagnie Italiane di Assicurazioni a Premio Fisso

Società Anonime per Azioni - Stabilite in Firenze, Via Tornabuoni, N. 17.
Palazzo della Fondiaria

Fondiaria Incendio
Capitale Sociale 8,000,000 di Lire
interamente versate

Assicurazione contro l'incendio, lo scoppio del fulmine, del gas, degli apparecchi a vapore.

Assicurazioni speciali militari.

Ammontare delle assicurazioni in corso al 1 gennaio 1891: 2,154,092,084.

Presidente del Consiglio d'Amministrazione Principe Don TOMASO CORSINI, Senatore del Regno — *Vice Presidente* BASSI Comm. GIROLAMO

Fondiaria Vita
Capitale Sociale 25 milioni di Lire
Capitale versato: 12,500,000 lire

Assicurazioni in caso di morte, miste e a termine fisso. Partecipazione degli assicurati agli utili in ragione dell'80 0[0]. Assicurazioni in caso di vita, rendite vitalizie immediate o rendite vitalizie differite, dotazioni per fanciulli e capitali per adulti. Assicurazioni contro i casi fortuiti di qualunque siasi natura che possono colpire le persone.

Capitale assicur. al 31 dicembre 1890 Lire 123,695,419

Presidente del consiglio d'Amm. Don ANDREA de' Principi CORSINI, Marchese di Giovagallo — *Vice Presidente* cav. prof. TEDALDO ROSATI.

Direttore Generale **EMILIO GUITARD**

Le due compagnie Fondiaria Incendio e Fondiaria Vita non hanno pei loro Statuti facoltà di occuparsi di speculazione qualsiasi o di altre operazioni tranne che le assicurazioni a garanzia delle quali esse destinano gli ingenti capitali sociali e le riserve accumulate.
AGENZIE GENERALI in tutte le principali Città — Agenzia generale in UDINE rappresentata da **FABIO CLOZA** Piazza S. Giacomo N. 4, case Giacomelli.

ELEGANZA
solidità ed economia

La signorina **Vittoria Cimador,** allo scopo di accrescere la sua clientela, fabbrica ora **busti su misura** a prezzo variante dalle 5 alle 10 lire.

Inoltre si fa un dovere di avvertire le signore e signorine che trovansi fuori di Udine che qualora desiderassero avere dei suddetti busti su misura dovrebbero spedire o far capitare un corpetto di un loro abito nel lavoratorio in **Udine, via Daniele Manin, n. 8.**

Il modo speciale di lavoro, la solidità, e il taglio perfetto ed elegante, le fanno sperare di essere favorita da numerose ordinazioni.

Specialità busti traforati per l'estate

Fabbrica articoli
per la confezione
seme bachi a sistema cellulare
Celle - Garze
Enveloppes con pezzuola - Conetti
Scatole per la conservazione del seme
e
Deposito oggetti di microscopia

LUIGI BARCELLA
Udine - Via Treppo, n. 4

Pietro Zorutti
POESIE
edite ed inedite
pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine
2 volumi con illustrazioni
presso le cartolerie M. Bardusco
(Unica edizione completa)
Lire 6

Volendo la spedizione franca a domicilio nel Regno aggiungere centesimi 60.

Acquisto da farsi pel prossimo centenario del poeta.

Collegio - Convitto Bolzoni
Nei locali già occupati dall'Istituto Ungarelli
Bologna via S. Vitale
Pensionato per gli studenti universitari
Direttore prof. Ettore Bolzoni

Scuole Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Liceali, di Istituto Tecnico REGIE.

Posizione incantevole. — Trattamento signorile e superiore a qualsiasi elogio. — Istruzione ed educazione civile, religiosa, nazionale. — Allievi delle più ricche, aristocratiche, stimate famiglie d'Italia. Vi sono inoltre:

1. *Una scuola internazionale di Commercio con insegnanti della Svizzera, tedesca e francese.*

2. Una scuola preparatoria a tutti gli Istituti militari coi migliori insegnanti che vanti Bologna.

Lezioni di musica, di scherma, di equitazione. — Gite d'istruzione.

Il Collegio risponde a tutte le esigenze delle più ricche famiglie.

Le elementari inferiori sono affidate a valenti maestre.

Alle scuole interne si accettano anche alunni esterni. Durante le vacanze continuano le lezioni.

Retta annua dalle **600** alle **900** lire.

Chiedere programmi alla Direzione.

Acqua di Petanz
carbonica, litica, acidula, gazosa, antiepidemica
molto superiore alle Vichy e Güsshübler
eccellentissima acqua da tavola

Certificati del Prof. Guido Baccelli di Roma, del Prof. De Giovanni di Padova e d'altri.

Unico concessionario per tutta l'Italia **A. V. RADDO - Udine - Suburbio Villalta, Villa Mangilli.**

Si vende nelle Farmacie e Drogherie.

Viene consegnato gratis
e spedito franco di porto nel Regno
il magnifico Album
contenente la fotografia dei vincitori dei grandi premi della

LOTTERIA DI PALERMO

a tutti coloro che prima del 30 agosto fanno acquisto presso la Banca Fratelli Casareto di Francesco, o presso i principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno di qualche biglietto dell'anzidetta Lotteria, per assicurarsi il concorso alle 15,340 vincite da lire **200.000 - 100000** - 10,000 - 5000 ecc. che devonsi sorteggiare irrevocabilmente il 31 agosto e il 31 dicembre del corrente anno.

Si raccomanda di sollecitare le richieste

VESTITI FATTI
da lire 14 a lire 40.
VESTITI SU MISURA
da lire 25 a lire 130.
SACCHETTI TELA, ORLEANS, ALPAGAS E PANAMA
da lire 4 a lire 20.
ASSORTIMENTO IMPERMEABILI

Pietro Marchesi successore Barbaro
UDINE - Via Mercatovecchio, di fianco al Caffè Nuovo

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

Volete la salute ??

Liquore Stomatico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino **FERRO-CHINA-BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una forma di francobollo con impressovi una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasioli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonchè presso tutti i principali droghieri, caffettieri, pasticcieri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

VERA TELA ALL'ARNICA
GALLEANI

Milano – Farmacia ATONIO TENCA, successore a Galleani – **Milano**

con laboratorio chimico, via Spadari, 16

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anno di prove, avendone ottenuto un pieno successo, nonchè le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America. Acconsentita la vendita dal Consiglio Superiore di sanità.

Esso non deve essere confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana**, pianta nativa delle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata goffamente col VERDERAME, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve essere rifiutata, richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i **numerosi certificati che possediamo.** In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle **lombaggini**, nei **reumatismi d'ogni parte** del corpo la **guarigione è pronta.** Giova nei **dolori, renali** da **colica nefritica**, nelle **malattie di utero**, nelle **leucorree**, nell'**abbassamento d'utero, ecc.** Serve a lenire i **dolori da artritide cronica**, da **gotta**; risolve le callosità, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche, e specialmente pei calli.

Costa lire **10.50** al metro — Lire **5.50** al mezzo metro.

Lire **1.20** la scheda, franca a domicilio.

Rivenditori: in Udine, Fabris Angelo, F. Comelli, L. Biasioli, Farmacia alla Sirena e Filippuzzi-Girolami; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste** Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvich; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Venezia**, Bötner; **Graz**, Grablovitz; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala, N. 3, e sua Succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e Comp., via Sala, N. 16; **Roma**, via Pietra, N. 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

TORD-TRIPE

Premiato all' Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei **Topi, Sorci, Talpe** senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla Pasta Badese che è pericolosa pei suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiariamo con piacere che il signor **A. Cousseau** ha fatto ne' nostri Stabilimenti di macinazione grani, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIPE**; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Prezzo Pacchetto grande L. **2.00** — Piccolo L. **1.00**

Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale « **Il Friuli** », Via della Prefettura N. 6.

SPECIALITA
vendibili presso l'Amministrazione del FRIULI

Polvere dentifricia Vanzetti. Questa polvere è il rimedio efficacissimo per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto rendendogli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi lire **1.—**, piccole cent. **50.**

Elixir Salute dei frati Agostiniani di San Paolo. Coll'uso di questo Elixir si vive a lungo senza bisogno di medicamenti. Esso rinvigorisce le forze, purga il sangue e lo stomaco, libera dalla colica. — Lire **2.50** la bottiglia.

Vernice Istantanea — Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. Cent. **80** la bottiglia.

ANTICA OFFELLERIA
di
GIROLAMO TOFFALONI
CIVIDALE (FRIULI)

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane**, permettono al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione; purchè il peso delle medesime non sia inferiore al chilogramma. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avverte che ogni giorno immancabilmente una od anche più volte cucina le sudette **Gubane**, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiunge ciò per assicurare la sua numerosa clientela del fatto suo.

Purtroppo a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale per evitare ogni contraffazione vende le sudette **Gubane**, munite sempre di etichetta-avviso a stampa, consimile al presente portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

Si spedisce pure franco a domicilio in tutto il Regno ed all'estero, verso il pagamento di L. 2.50, anche in francoboli, una scatola contenente N. 38 pezzi variati di dolci per uso caffè, caffè e latte e thè e parte da mangiarsi asciutti. Il tutto è di ottima qualità e di propria specialità e si garantiscono buoni per molto tempo.

Orario ferroviario.

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
M. 1.50 a.	6.45 a.	D. 4.55 a.	7.35 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
M.* 7.35 a.	0.15 p.	O. 10.45 a.	3.14 p.
D. 11.15 a.	2.15 p.	D. 2.10 p.	4.46 p.
O. 1.10 p.	6.10 p.	M. 6.05 p.	11.30 p.
O. 5.40 p.	10.30 p.	O. 10.10 p.	2.35 a.
D. 8.03 p.	10.55 p.		

Da Udine	a Pontebba	Da Pontebba	a Udine
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 6.21 a.	9.15 a.
D. 7.45 a.	9.45 a.	D. 9.19 a.	10.55 a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.29 p.	4.56 p.
D. 4.56 p.	6.59 p.	O. 4.45 p.	7.30 p.
O. 5.35 p.	8.40 p.	D. 6.27 p.	7.55 p.

Da Udine	a Trieste	Da Trieste	a Udine
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 6.10 a.	10.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	M. 9.10 a.	12.45 a.
M. 3.32 p.	7.24 p.	O. 4.40 p.	7.45 p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	M. 8.05 p.	1.20 a.

Da Udine	a Cividale	Da Cividale	a Udine
M. 6.— a.	6.31 a.	O. 7.— a.	7.28 a.
M. 9.— a.	9.31 a.	M. 9.46 a.	10.16 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.30 p.	3.57 p.	O. 4.20 p.	4.48 p.
M. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.48 p.

Da Udine	a Portogr.	Da Portogr.	a Udine
O. 7.47 a.	9.47 a.	M. 6.42 a.	8.55 a.
M. 1.02 p.	3.35 p.	O. 1.29 p.	3.17 p.
oO. 5.10 p.	7.29 p.	M. 6.04 p.	7.15 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.04 ant. e 7.44 pom. Da Venezia arrivo ore 1.05 pom.

NB. Il treno segnato coll'asterisco * si ferma a Casarsa.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze da Udine	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine
S. F. 8.— a.	9.42 a.	6.50 a. S. F.	8.32 a.
S. F. 11.15 a.	1.— p.	11.— a. S. T.	12.20 p.
S. F. 2.30 p.	4.28 p.	1.40 p. S. F.	3.20 p.
S. F. 5.55 p.	7.42 p.	6.— p. S. T.	7.20 p.

SPECIALITÀ
vendibili presso l'Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Acqua dell'Eremita — infallibile per la distruzione delle cimici. Bottiglia cent. **80** con istruzione.

Polvere Insetticida per distruggere pulci, cimici, zanzare ed altri insetti. Una busta cent. **50.**

Tord Tripe infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe. Raccomandesi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese e altri preparati. Lire **una** al pacco.

Vetro Solubile per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, porcellane, mosaici-terraglie, ceramiche ecc. cent. **60** una bottiglia col modo di usarlo.

Cafardine. Successo infallibile per distruggere gli scarafaggi. Prezzo centes. **50.** inventore A. COUSEAU.

Lustro per Stirare la biancheria — Impedisce che l'amido si attacchi e da un lucido brillante alla biancheria. Scatole da cent. **50** e da lire **1** con istruzione.

Brunitore istantaneo per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro argento, packfong, bronzo, ottone ecc. cent. **75** bottiglia.

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino N. 17

TIPOGRAFIA al servizio della Deputazione Provinciale e dell' Intendenza di Finanza di Udine. Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI — Assume ogni genere di lavori. **TIPOGRAFIA**

Via della Prefettura N. 6.

CARTOLERIE al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc. **CARTOLERIE**

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34.

Udine, 1892 — Tip. Marco Bardusco